



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B alla Delib.G.R. n. 43/40 del 27.10.2011

LINEE DI INDIRIZZO

Premessa

Con le linee di indirizzo si vuole dare attuazione alla legge regionale 8 febbraio 2010, n. 4 “Norme in materia di valorizzazione e riconoscimento della funzione sociale ed educativa svolta attraverso le attività di oratorio e similari” e per avviare il Piano di finanziamenti con disponibilità finanziaria totale pari euro 3.800.000 nel trienni 2011-2013 vengono individuati criteri per l'ammissione ai finanziamenti e regolamentate le procedure e le modalità per la presentazione delle domande e relativi interventi.

1. Finalità

Promuovere e sostenere le attività degli oratori delle Parrocchie della chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato abbia stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Costituzione finalizzate a migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle strutture esistenti attraverso:

- a) il riadattamento e la riqualificazione delle strutture esistenti;
- b) l'acquisto di arredamenti, attrezzature e strumenti didattici per la realizzazione delle attività educative svolte dagli oratori.

2. Risorse finanziarie

Euro 1.000.000 per l'anno 2011

Euro 1.400.000 per l'anno 2012

Euro 1.400.000 per l'anno 2013

3. Contributo massimo concedibile

- a) Per il riadattamento e la riqualificazione delle strutture esistenti il contributo non potrà superare l'importo di euro 40.000;
- b) Per l'acquisto di arredamenti, attrezzature e strumenti didattici il contributo non potrà superare l'importo di euro 10.000.

4. Spesa ammessa a finanziamento

- costo dei lavori da eseguire compresi oneri per la sicurezza;
- costo allacciamento utenze;
- IVA;
- spese tecniche massimo 10%, IVA compresa, sul totale dei lavori da eseguire;
- imprevisti massimo 5%, IVA compresa, sul totale dei lavori da eseguire;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- costo per l'acquisto di arredamenti, attrezzature e strumenti didattici, intendendo, oltre l'arredamento in generale, anche attrezzature e materiale finalizzato alle attività socio-educative, ludiche e ricreative delle strutture in argomento, esclusi i beni di lusso e quant'altro non rivesta requisiti di utilità e funzionalità.

5. Soggetti che possono partecipare alla richiesta di finanziamento

- a) Le Parrocchie e gli enti della Chiesa cattolica con oratori appartenenti alle Province ecclesiastiche previo parere dell'Ordinario diocesano, da allegare alla richiesta di finanziamento
- b) Gli Enti di altre confessioni religiose con le quali lo Stato abbia stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Costituzione.

6. Caratteristiche:

Gli interventi di riadattamento e di riqualificazione delle strutture esistenti devono essere conformi alle previsioni dello strumento urbanistico del Comune dove è ubicata la struttura.

Non sono ammissibili, e quindi non verranno valutate, le domande di finanziamento per interventi per i quali siano già state perfezionate obbligazioni contrattuali per la realizzazione dei lavori da parte del soggetto richiedente, alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.

Non sono ammissibili, e quindi non verranno valutate, le domande di finanziamento per interventi assistiti da altri contributi regionali in conto capitale.

7. Tempi per la realizzazione degli interventi

- inizio dei lavori entro 3 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuto finanziamento da parte della Direzione generale delle politiche sociali;
- fine lavori entro 18 mesi dall'inizio degli stessi.

I termini sopra riportati e quelli stabiliti dagli atti di assegnazione dei finanziamenti sono previsti a pena di decadenza del diritto al finanziamento concesso, salvo proroga che può essere autorizzata, entro gli stessi termini, su richiesta dell'interessato, per motivi non dipendenti dalla sua volontà. La proroga è disposta per una sola volta, per ogni termine, e per un periodo non superiore complessivamente a 180 giorni.

8. Presentazione delle domande

La richiesta di finanziamento devono essere presentate esclusivamente sul modello facsimile Allegato C alla presente deliberazione per farne parte integrante. L'istanza di finanziamento, firmata dal legale rappresentante della Parrocchia/Ente, corredata dai documenti previsti, va indirizzata a Regione Sardegna, Assessorato dell'Igiene, sanità e dell'assistenza sociale. Direzione Generale delle Politiche Sociali, Servizio Programmazione e integrazione sociale, Via Roma 253 – 09123 Cagliari e può essere presentata direttamente al protocollo della Direzione Generale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Politiche sociali oppure trasmessa tramite raccomandata A/R a Regione Sardegna, Assessorato dell'Igiene, sanità e dell'assistenza sociale. Direzione Generale delle Politiche Sociali, Servizio Programmazione e integrazione sociale, Via Roma 253 – 09123 Cagliari.

Le richieste di finanziamento delle Parrocchie/Enti dovranno pervenire solo dopo la pubblicazione dell'apposito "Avviso: manifestazione di interesse per l'assegnazione di finanziamenti per riadattamento, riqualificazione delle strutture esistenti e acquisto di arredamenti, attrezzature e strumenti didattici".

Non saranno prese in considerazione le richieste di finanziamento trasmesse prima della pubblicazione dell'"Avviso". Sulla busta chiusa dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Richiesta finanziamento per riadattamento, riqualificazione delle strutture esistenti e acquisto di arredamenti, attrezzature e strumenti didattici. L.R. n. 4/2010".

9. Elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda (pena inammissibilità e non valutabilità):

- Domanda in carta libera secondo modello tipo firmata dal legale rappresentante dell'ente;
- Atto costitutivo (statuto) dell'Ente;
- Relazione illustrativa delle attività svolte dalla struttura antecedentemente alla richiesta del finanziamento oggetto del presente avviso e delle attività che si intendono svolgere;
- Progetto preliminare, redatto da professionista abilitato all'esercizio della professione, corredato almeno dai seguenti allegati:
 - Relazione tecnico – descrittiva dei lavori per i quali si richiede il finanziamento;
 - Quadro economico finanziario;
 - Cronoprogramma dei lavori e forniture varie;
 - Dichiarazione del legale rappresentante dell'ente attestante:
 1. la proprietà o la totale e piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento.
 2. che i lavori per la realizzazione dell'intervento, alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento non sono iniziati;
 3. che non sono già state perfezionate obbligazioni contrattuali per la realizzazione dell'opera alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento
 4. che l'intervento richiesto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali;
- Parere favorevole dell'Ordinario diocesano di competenza in merito alla richiesta del finanziamento.

10 - Scadenza

Le istanze, corredate dagli elaborati tecnico – amministrativi prescritti, devono pervenire a pena di inammissibilità, presso la sede cui al paragrafo "Presentazione delle domande", entro e non oltre la data del 30 novembre 2011.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11 - Esclusione

L'invio dell'istanza oltre il termine ultimo prescritto, un orientamento progettuale difforme dai requisiti del presente bando e l'incompletezza formale della documentazione comportano la dichiarazione di inammissibilità al finanziamento e la conseguente non valutabilità.

12. Criteri di valutazione e selezione dei progetti

La formulazione della graduatoria verrà effettuata per le sotto elencate tipologie in base ai seguenti criteri:

- a) riadattamento con adeguamento normativo (min. 5 punti max punti 10);
- b) riqualificazione (min. 2 punti max 7 punti)
- c) acquisto arredamenti, attrezzature e strumenti didattici (min. 5 punti max 10 punti).

Il finanziamento concesso sarà calcolato secondo la seguente formula:

Tipologia a): 40.000 (finanziamento massimo erogabile) : 10 (punteggio massimo attribuibile) = 4.000
 $4.000 \times$ punteggio ottenuto = finanziamento concesso;

Tipologia b): 40.000 (finanziamento massimo erogabile) : 7 (punteggio massimo attribuibile) = 2.800
 $2.800 \times$ punteggio ottenuto = finanziamento concesso;

Le richieste formulate per interventi di riadattamento e urgenti certificati entro la data della presente deliberazione dagli organi territoriali competenti dei Comandi dei Vigili del Fuoco e/o dai N.A.S. (Nuclei Antisofisticazioni e Sanità) hanno priorità di finanziamento e punteggio massimo (10 punti).

Tipologia c): 10.000 (finanziamento massimo erogabile) : 10 (punteggio massimo attribuibile) = 1.000
 $1.000 \times$ punteggio ottenuto = finanziamento concesso;

Il punteggio è attribuito dal gruppo tecnico appositamente costituito presso la Direzione generale politiche sociale sulla base delle figure professionali operanti, lavoro di rete (Convenzioni con EE.LL. o con altri organismi operanti nel campo sociale, educativo e culturale, Protocolli d'intesa con EE.LL. e/o con Onlus e/o con altri organismi), bacino di utenza, attività realizzate nell'ultimo triennio e quelle da attivarsi e relativo bacino di utenza con il finanziamento richiesto.

Il finanziamento può essere richiesto per una singola tipologia o congiuntamente per due diverse tipologie, a) e c) o b) e c), e l'ammissione al finanziamento è subordinata alla graduatoria finale delle richieste ammesse e comunque nel limite delle disponibilità finanziarie.

13. Istruttoria delle domande

L'istruttoria sarà effettuata da un gruppo tecnico composto da funzionari appartenenti alla Direzione Generale delle Politiche Sociali e l'esito della stessa sarà basato sull'analisi della sussistenza dei requisiti nonché dell'esattezza e completezza della documentazione presentata.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

14. Erogazione dei contributi (modalità e condizioni).

14.1 Tipologia a) e b)

Il finanziamento regionale assegnato per il riadattamento e la riqualificazione viene erogato con quote percentuali determinate sull'importo del finanziamenti e definite, ai sensi dell'art. 6, comma 17, della L.R. 5/2007, come segue:

- a) 10 per cento dell'importo del finanziamento, contestualmente all'emissione del provvedimento che autorizza l'erogazione del finanziamento;
- b) 75 per cento dell'importo del finanziamento, all'atto dell'affidamento dei lavori;
- c) la quota restante dell'importo, per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti.

Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro due mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'autorizzazione di eventuali varianti in corso d'opera rispetto al progetto approvato non potrà comunque comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione; gli eventuali ulteriori costi di realizzazione del progetto saranno a carico del beneficiario.

14.2 Tipologia c)

Il finanziamento regionale assegnato per l'acquisto di arredamenti, attrezzature e strumenti didattici sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) 30 per cento dell'importo del finanziamento regionale previa presentazione del preventivo di spesa;
- b) la quota restante dell'importo del finanziamento regionale previa presentazione di fattura e certificazione comprovante la spesa complessiva effettivamente sostenuta.

Il presente provvedimento è consultabile sul sito internet della Direzione Generale delle Politiche Sociali sezione Bandi e gare.